



INDICE

Art. 1 – Caratteristiche del progetto formativo	3
Art. 2 – Requisiti di ammissione al corso di studio	3
Art. 3 – Riconoscimento di attività formative	4
Art. 4 – Organizzazione del percorso formativo	5
Art. 5 – Piano di studio	6
Art. 6 – Opportunità di mobilità e altri servizi	7
Art. 7 – Conseguimento del titolo	8
Art. 8 – Sistema di assicurazione della qualità del CdS	8
Art. 9 – Norme finali e transitorie	9
Tabella 1 - Obiettivi delle attività formative	10
Tabella 2 - Articolazione del corso di Laurea Magistrale	17



Art. 1 – Caratteristiche del progetto formativo

- 1) Il presente Regolamento, che si applica alle coorti di studenti a decorrere dall'a.a. 2025/2026, disciplina gli aspetti organizzativi e didattici del corso di Laurea Magistrale in Storia dell'arte e studi museali (di seguito anche CdS), attivato nella Classe LM-89 Storia dell'arte di cui al DM 19/12/2023 n 1649 ed è conforme a quanto previsto dall'Ordinamento didattico.
- 2) Le informazioni sul CdS sono presenti sul sito: https://corsi.unitn.it/it/storia-dellarte-e-studi-museali. Il/la Coordinatore/Coordinatrice dell'Organismo di gestione del CdS (Ambito didattico di Beni culturali) le cui attribuzioni sono definite dall'art. 12 del Regolamento generale del Dipartimento di Lettere e Filosofia emanato con D.R. n. 583 del 12 luglio 2023 è indicato alla pagina web del CdS.
- 3) Gli obiettivi formativi specifici del CdS, i risultati di apprendimento attesi e gli sbocchi occupazionali e professionali, definiti nell'Ordinamento didattico, sono consultabili sulla pagina specifica del CdS all'interno di Course Catalogue, raggiungibile dal sito indicato al comma precedente, oppure consultando l'intero Course Catalogue all'indirizzo https://unitn.coursecatalogue.cineca.it.
- 4) La struttura didattica di riferimento è il Dipartimento di Lettere e Filosofia. Le attività didattiche del CdS si svolgono presso Palazzo Prodi, via Tommaso Gar, 14 I-38122 Trento.

Art. 2 – Requisiti di ammissione al corso di studio

- 1) I posti disponibili per l'iscrizione al primo anno sono stabiliti annualmente dagli Organi competenti e comunicati tempestivamente sul sito del CdS.
- 2) L'accesso al CdS è subordinato al possesso dei seguenti requisiti curriculari definiti nell'Ordinamento, nonché alla verifica dell'adeguatezza della personale preparazione.
- 3) I requisiti curriculari consistono in:
 - a) possesso di titolo di laurea o diploma universitario/accademico (AFAM), almeno di durata triennale o altro titolo acquisito all'estero e riconosciuto idoneo;
 - b) possesso di un numero minimo di crediti formativi universitari (CFU) in specifici settori scientificodisciplinari come di seguito indicato:
 - i) almeno 48 CFU in uno o più dei seguenti ssd: gruppo L-ART, gruppo L-ANT, gruppo M-STO, gruppo L-FIL-LET, ICAR/16, ICAR/18;
 - ii) di questi, almeno 24 devono essere conseguiti in uno o più dei seguenti ssd: L-ART/01, L-ART/02,



L-ART/03, L-ART/04, ICAR/16, ICAR/18.

- 4) Per i possessori di un titolo di studio appartenente ad un ordinamento che non prevede i CFU o di altro titolo conseguito all'estero riconosciuto idoneo, la verifica dei requisiti curriculari è effettuata valutando la coerenza dei contenuti e degli obiettivi formativi degli insegnamenti sostenuti rispetto ai settori disciplinari di cui sopra.
- 5) Sono ammessi alla verifica dell'adeguatezza della personale preparazione solo i/le candidati/e in regola con i requisiti curriculari. Non è ammessa l'assegnazione di debiti od obblighi formativi aggiuntivi.
- 6) La preparazione personale del/la candidato/a è considerata adeguata per le/gli studenti in possesso dei requisiti curricolari e che abbiano conseguito una votazione finale di laurea pari o superiore a 100/110. I/le candidati/e con votazione finale di laurea inferiore a 100/110 devono superare un colloquio atto a verificare la preparazione generale in Storia dell'arte, dal Medioevo all'Età contemporanea.
- 7) Per accedere alla laurea magistrale è altresì richiesta la conoscenza oltre all'italiano di una ulteriore lingua straniera tra inglese, francese, spagnolo o tedesco almeno al livello B1 del CEFR (Common European Framework). La verifica delle abilità linguistiche prevede di soddisfare uno dei seguenti requisiti:
 - possesso di certificato valido di conoscenza linguistica al livello almeno B1 emesso da un ente riconosciuto dal CLA (Centro Linguistico di Ateneo: http://www.cla.unitn.it/en/780/certificates-do-you-have-a-certificate);
 - superamento durante gli studi universitari precedenti, di una prova di conoscenza della lingua straniera prescelta a livello almeno pari al B1 (CEFR);
 - conseguimento del titolo di un ciclo completo di studi universitario erogato nella lingua prescelta.

Art. 3 – Riconoscimento di attività formative

- 1) A fronte della richiesta di riconoscimento di CFU acquisiti esternamente al CdS, viene sempre verificata la coerenza degli obiettivi formativi delle attività formative con gli obiettivi formativi specifici del CdS.
- 2) L'esito del riconoscimento in termini di CFU dipende in ogni caso anche dalle attività formative e relativi CFU che lo/la studente ha già acquisito e che sono utili ai fini del conseguimento del titolo rilasciato al termine del CdS.
- 3) Ai sensi del DM 04/08/2024 n. 931 possono essere riconosciuti fino a 24 CFU nei seguenti casi:



- a) conoscenze e abilità professionali, certificate ai sensi della normativa vigente in materia, nonché altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario;
- attività formative svolte nei cicli di studio presso gli istituti di formazione della pubblica amministrazione, nonché altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello postsecondario, alla cui progettazione e realizzazione l'Università abbia concorso;
- c) conseguimento da parte dello/a Studente di medaglia olimpica o paralimpica ovvero del titolo di campione mondiale assoluto/a, campione/campionessa europeo/a assoluto/a o campione/campionessa italiano/a assoluto/a nelle discipline riconosciute dal Comitato olimpico nazionale italiano o dal Comitato italiano paralimpico.
- 4) Nei casi di trasferimento da altro CdS trova inoltre applicazione quanto previsto dal DM 1649/2023 all'articolo 3 commi 11 e 12.
- 5) Possono inoltre essere riconosciute conoscenze e competenze acquisite in attività formative i cui contenuti e obiettivi siano valutati coerenti con gli obiettivi formativi del CdS. Tali riconoscimenti sono da intendersi come ulteriori rispetto a quelli di cui ai commi precedenti.

Art. 4 – Organizzazione del percorso formativo

- 1) Le attività formative complete dei relativi obiettivi formativi sono elencate nell'allegato 1.
- 2) L'articolazione del corso di studio con l'indicazione delle attività formative previste negli anni di corso è descritta nell'allegato 2 (offerta didattica programmata).
- 3) L'offerta didattica erogata in ogni anno accademico è pubblicata nel Manifesto degli studi.
- 4) Le attività formative possono comprendere lezioni frontali, esercitazioni in aula e sul campo, attività di laboratorio, attività di tutorato, seminari e tirocini formativi. Le modalità di svolgimento degli insegnamenti e delle altre attività formative e le modalità di verifica dell'apprendimento, vengono indicate dai/dalle docenti responsabili prima dell'inizio di ogni anno accademico tramite la pubblicazione del Syllabus.
- 5) Il CdS inoltre promuove l'acquisizione di conoscenze e competenze anche tramite open badge e microcredenziali rilasciati da Istituzioni soggette a un processo di accreditamento, in particolare per le attività rientranti nelle "altre attività" o nelle attività "ad autonoma scelta". L'eventuale riconoscimento di open badge e microcredenziali è sempre subordinato alla verifica della loro coerenza rispetto agli obiettivi formativi specifici del CdS.



- 6) Ogni CFU corrisponde a 25 ore di impegno complessivo per lo/la studente, prevedendo in particolare:
 - a) per le lezioni almeno 5 ore di didattica per ogni CFU;
 - b) per il tirocinio 25 ore di impegno per ogni CFU.
- 7) Per ciascun esame o verifica del profitto è individuato un/a docente responsabile della procedura di valutazione, il/la quale ne garantisce il corretto svolgimento. Il/la docente responsabile della procedura di valutazione, che di norma è il/la titolare dell'attività formativa, garantisce il corretto svolgimento della procedura e ne registra tempestivamente il risultato nel sistema informatico dell'Ateneo. Il/la docente responsabile può essere coadiuvato/a da altre persone scelte nell'ambito di un insieme di docenti ed altri/e esperti/e individuati/e quali componenti della Commissione d'esame. Nel caso di attività formative articolate in più unità didattiche, il cui svolgimento risulti affidato a più docenti, la verifica finale del profitto è in ogni caso unitaria e collegiale.
- 8) La verifica dell'apprendimento può svolgersi in forma di esame orale e/o scritto. Tutte le prove orali sono pubbliche. Qualora siano previste prove scritte, la candidata/il candidato ha il diritto di prendere visione dei propri elaborati dopo la valutazione degli stessi. Le modalità di svolgimento delle verifiche sono riportate nel Syllabus di ciascun insegnamento. La valutazione è espressa in trentesimi con l'eventuale aggiunta della lode o, ove previsto, con due soli gradi ("approvato" o "non approvato").
- 9) Per conseguire la laurea magistrale si deve aver acquisito 120 crediti formativi compresi quelli relativi alla prova finale, pari a 18 CFU.
- 10) Lo/la studente che abbia ottenuto tutti i CFU previsti prima della scadenza della durata normale del CdS, nel rispetto del presente Regolamento e più in generale delle norme e regolamenti di riferimento, può comunque conseguire il titolo di studio.
- 11) Ai sensi della normativa vigente il numero massimo di esami previsti è di 12, oltre alle attività formative "altre" e alla prova finale.

Art. 5 – Piano di studio

1) Ogni studente deve presentare il proprio piano di studi secondo le modalità stabilite annualmente nel Manifesto degli studi. I piani di studi conformi all'offerta programmata del CdS cui è iscritto lo/la studente



sono approvati automaticamente.

- 2) Lo/la studente dovrà individuare anche gli insegnamenti a "autonoma/libera scelta" per un massimo di 12 CFU, a completamento delle attività formative previste dal CdS. Tali insegnamenti possono essere selezionati tra gli insegnamenti elencati nel Manifesto degli studi del CdS, tra quelli offerti dal Dipartimento o anche tra quelli offerti da altri Dipartimenti purché coerenti con il percorso culturale dello studente e offerti per lo stesso livello di studio. Nei casi in cui nella compilazione online del piano di studi non sia possibile per lo/la studente selezionare insegnamenti che intenderebbe inserire nei CFU a libera scelta, è richiesta la presentazione, con altre modalità, di un'istanza corredata dalle opportune motivazioni.
- 3) Il/La Coordinatore/Coordinatrice dell'organismo di gestione del CdS verifica la coerenza delle proposte rispetto agli obiettivi formativi del CdS e ha la facoltà di richiedere allo/a studente le necessarie modifiche.
- 4) Lo/la studente può inoltre, ai sensi della normativa vigente, proporre un piano di studi individuale, motivando adeguatamente la richiesta finalizzata a sostituire nel proprio piano di studi attività formative previste nell'offerta programmata della coorte cui appartiene. In ogni caso il piano di studio individuale, che deve rispettare l'ordinamento didattico del CdS dell'anno di immatricolazione, viene accettato o respinto con parere motivato del/la Coordinatore/Coordinatrice dell'organismo di gestione del CdS.
- 5) Sono definiti annualmente nel Manifesto degli studi eventuali obblighi di frequenza associati alle attività formative. In questi casi il/la docente responsabile dell'attività formativa specifica nel Syllabus le modalità di verifica della frequenza.

Art. 6 – Opportunità di mobilità e altri servizi

- 1) Il CdS incoraggia la mobilità nazionale e internazionale degli/delle studenti, considerandola un mezzo di scambio culturale e di integrazione per la formazione personale e professionale ai fini del conseguimento del titolo di studio. In particolare, riconosce i periodi di studio svolti presso istituzioni universitarie italiane e straniere. Questi periodi di studio sono considerati uno strumento di formazione analogo a quello offerto dal CdS, a parità di impegno dello/a studente e di coerenza dei contenuti con il percorso formativo.
- 2) Il Learning Agreement è lo strumento che definisce il progetto delle attività formative che lo/la studente seguirà presso l'altra istituzione universitaria e che sostituiranno alcune delle attività previste dal piano di studi.
- 3) Accanto alle attività di orientamento e tutorato svolte dai docenti nell'ambito dei propri compiti istituzionali,



- il CdS promuove il servizio di tutorato con assegni destinati a specifiche figure di tutor disciplinari.
- 4) Per gli/le studenti con disabilità, DSA o bisogni educativi speciali (BES) è attivo il servizio di tutorato specializzato coordinato dal Servizio inclusione studente di Ateneo che, anche grazie al supporto di studenti senior e in collaborazione con il/la docente delegato/a per il supporto alle disabilità, DSA e BES del Dipartimento, garantisce agli/alle studenti la più ampia integrazione nell'ambiente di studio.
- 5) Gli/le studenti possono avvalersi del servizio di consulenza psicologica di Ateneo, che rappresenta uno spazio di ascolto e sostegno durante tutto il percorso universitario allo scopo di migliorare l'avanzamento nel percorso formativo e la qualità della vita universitaria.

Art. 7 – Conseguimento del titolo

- Lo/la studente può sostenere la prova finale dopo aver completato tutte le altre attività formative previste dal suo piano di studio.
- 2) La prova finale consiste nella preparazione e nella discussione di una tesi, elaborata in modo originale dalla/o studente sotto la guida di un/a relatore/rice. Nella prova finale la/o studente dovrà dimostrare di avere acquisito conoscenze e competenze metodologiche tali da consentirle/gli l'elaborazione di un testo che contenga riflessioni critiche e spunti originali nell'ambito di una delle materie comprese nell'offerta didattica.
- 3) L'elaborato oggetto della prova finale può essere redatto, anche solo parzialmente, nell'ambito di un'attività di stage, di tirocinio o del percorso di doppio titolo.
- 4) Al punteggio del percorso curricolare è possibile aggiungere fino a un massimo di 5 punti per la qualità dell'elaborato e della sua discussione.
- 5) Le procedure relative all'ammissione alla prova finale, al suo svolgimento, alla costituzione delle commissioni, nonché al conferimento del titolo, sono disciplinate nel Regolamento del Dipartimento in materia di prova finale e conseguimento del titolo delle lauree magistrali.

Art. 8 – Sistema di assicurazione della qualità del CdS

 Il CdS adotta un Sistema di Assicurazione della Qualità (AQ) in conformità con il Sistema di AQ dell'Ateneo, che si basa su una costante interazione con le organizzazioni rappresentative della produzione di beni e servizi e che coinvolge tutti gli attori interessati (docenti, studenti, personale tecnico-



amministrativo).

- 2) All'interno del CdS è operativo un gruppo di riesame (GdR) che svolge un costante monitoraggio delle iniziative realizzate e dei risultati prodotti, anche mediante la predisposizione della Scheda di monitoraggio annuale (SMA) e la redazione del Rapporto di riesame ciclico (RRC) a cadenza periodica, o quando ritenuto necessario dall'organismo di gestione del CdS o da altri attori del Sistema di AQ dell'Ateneo, nonché l'analisi degli esiti delle opinioni degli studenti sulla didattica.
- 3) Il GdR è costituito dal/dalla Coordinatore/Coordinatrice dell'Ambito didattico e da almeno un/una altro/a docente che abbia un incarico didattico all'interno del CdS e da almeno uno/una studente iscritto/a al CdS.
- 4) In attuazione del Regolamento del Dipartimento, il CdS è rappresentato all'interno della Commissione paritetica docenti-studenti (CPDS):
 - a) direttamente, attraverso i/le docenti e gli/le studenti del CdS;
 - b) o indirettamente, mediante confronti sistematici attivati dalla CPDS con il GdR e/o con docenti e studenti referenti del CdS.

Art. 9 – Norme finali e transitorie

- Le disposizioni del presente Regolamento si applicano alle nuove carriere attivate nell'a.a. 2025-26 e seguenti, fatta salva l'emanazione di un nuovo Regolamento nel quale sarà indicato il relativo a.a. di decorrenza.
- Per quanto non espressamente qui disciplinato si rinvia al Regolamento didattico di Ateneo, al Regolamento di Dipartimento, al Regolamento per le prove finali di Dipartimento e alla normativa vigente in materia.



Tabella 1 – Obiettivi delle attività formative

Corso di laurea magistrale in Storia dell'arte e studi museali: obiettivi delle attività formative previste per la coorte a.a. 2025/2026

Nome insegnamento	Obiettivi formativi
Attività didattiche obbligatorie	
ARTE CONTEMPORANEA E ISTITUZIONI MUSEALI	Lo/a studente approfondirà le conoscenze acquisite nel percorso di laurea triennale e conseguirà la formazione necessaria per conoscere e valorizzare le opere e le vicende dell'arte contemporanea più recente, dal 1968 a oggi, specialmente in relazione al parallelo sviluppo dell'istituzione museale su scala globale. Parimenti svilupperà una capacità di comprendere gli scenari culturali, sociali e istituzionali in cui opera l'arte contemporanea.
ARTE DEL RINASCIMENTO	Gli/Le, affrontando casi specifici di taglio monografico, perfezioneranno la capacità di condurre analisi stilistiche, iconografiche, relative ai contesti di committenza, alle vicende collezionistiche e alla fortuna critica, conseguendo la formazione necessaria a compiere ricerche originali nel campo dell'arte italiana ed europea dei secoli XV-XVI.
ARTE GOTICA	Gli/Le studenti impareranno a orientarsi con consapevolezza critica nella storia dell'arte di età gotica (secoli XII-XV), conosceranno nel dettaglio gli snodi critici degli argomenti monografici che verranno affrontati e si impadroniranno degli strumenti e dei metodi necessari per condurre un lavoro di ricerca autonomo.
A SCELTA LIBERA	Acquisizione di conoscenze finalizzate ad ampliare l'ambito di competenze o ad a approfondire temi specifici.
DIRITTO DEI BENI CULTURALI	Gli/Le studenti, a conclusione del corso, avranno acquisito la conoscenza di alcune normative basilari sulla gestione del patrimonio culturale, a partire dalle regole fondamentali di matrice



	costituzionale. In questo quadro, saranno forniti gli strumenti per individuare correttamente i livelli di competenza legislativa e amministrativa, nonché le conoscenze di base sulle regole del procedimento amministrativo e sull'emanazione dei provvedimenti. Inoltre, gli/le studenti avranno approfondito alcune competenze specifiche nei settori di maggiore impatto applicativo, in particolare con riferimento alla circolazione internazionale dei beni e ai comportamenti illeciti. La consapevolezza della ripartizione di competenze fra livelli istituzionali sarà acquisita, in particolare, mediante l'analisi della disciplina emanata a livello territoriale (precisamente, dalla Provincia autonoma di Trento, quale esempio significativo di legislatore dotato di autonomia speciale). A conclusione del corso, gli/le studenti avranno anche acquisito la capacità di utilizzare appropriatamente le fonti del diritto, sia nazionali che regionali; a tal fine, le lezioni saranno prevalentemente svolte mediante analisi diretta dei principali testi normativi.
LETTERATURA ARTISTICA	Lo/a studente, approfondendo le conoscenze acquisite nel percorso di laurea triennale, conseguirà una conoscenza specialistica dei testi e degli autori della letteratura artistica, nazionale ed internazionale, dalle sue origini all'età contemporanea.
MUSEOLOGIA	Lo/a studente approfondirà le conoscenze acquisite nel percorso di laurea triennale e conseguirà la formazione necessaria per conoscere la storia dei musei e le più avanzate pratiche museologiche. Parimenti svilupperà una capacità di comprendere gli scenari culturali, sociali e istituzionali in cui operano e hanno operato i musei.
PROVA FINALE	Nella prova finale lo/la studente deve dimostrare di aver acquisito piena conoscenza delle materie oggetto di studio nel Corso di laurea magistrale, tale da consentirgli/le la redazione di un elaborato scritto contenente riflessioni critiche e spunti originali su un argomento specifico sotto la guida di un/a docente relatore/trice
STORIA DEL COLLEZIONISMO	Lo/a studente acquisirà la formazione, le competenze e la padronanza degli strumenti di ricerca relativi alla storia del collezionismo di opere d'arte, pubblico e privato, in Italia e in Europa.



TIROCINI FORMATIVI E DI ORIENTAMENTO	Tirocini, laboratori e altre attività formative proposte potranno consentire allo/a studente un riscontro ed un arricchimento delle nozioni apprese nel corso degli studi universitari e di orientare le sue future scelte professionali
ULTERIORI CONOSCENZE LINGUISTICHE	Lo/a studente incrementerà le conoscenze linguistiche richieste in ingresso (livello B1) per pervenire al raggiungimento del livello richiesto in uscita (livello B2) in una delle lingue previste dal Quadro di riferimento europeo (inglese, francese, tedesco, spagnolo); tale incremento avverrà mediante il conseguimento di un certificato di conoscenza linguistica al livello almeno B2 CEFR emesso da un ente riconosciuto dal CLA (Centro Linguistico di Ateneo: http://www.cla.unitn.it/en/780/certificates-do-you-have-a-certificate). In mancanza di una certificazione, si dovrà sostenere una prova che consiste nella verifica delle quattro abilità previste dal Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue. La prova linguistica, a cura del CLA è valutata con giudizio "approvato" o "non approvato".
Attività didattiche obbligatorie a scelta vinc	olata
ARCHIVISTICA - LM	Acquisire un'approfondita conoscenza di alcune tipologie di fonti in rapporto all'ambiente di produzione e alle potenzialità di un loro impiego ai fini della ricerca storico-artistica.
ESTETICA	Favorire l'acquisizione delle nuove teorie e concezioni in merito alla vasta area dei fenomeni dell'esteticità, presentando le ricerche di antropologia filosofica, cultural studies, aesthetics in practice, filosofia della performance, teorie della comunità e del design (extended design), teoria degli artefatti ecc. Si proporrà inoltre la rilettura in chiave moderna di grandi classici del pensiero filosofico o antropologico o artistico, con lo scopo di un migliore orientamento rispetto alle questioni dell'epoca contemporanea.
PALEOGRAFIA - LM	Acquisire approfondite conoscenze su momenti e aspetti di storia della scrittura latina (nelle loro origini e ricadute socio-culturali) attraverso l'analisi e il commento di specifici e significativi 'specimina' grafici, e dotare gli studenti di strumenti metodologici e critici necessari per condurre un autonomo lavoro di ricerca.



	Il corso mira a una conoscenza approfondita di teorie e concetti in semiotica dell'arte, favorendo al contempo il congruo utilizzo di una strumentazione consolidata per l'analisi delle opere. In tal senso, fornisce un supporto per ancorare questioni teoretiche allo studio di opere e di immagini,					
SEMIOTICA DELL'ARTE	prestandosi tanto a riflessioni sull'interpretazione quanto all'indagine di modalità d'espressione visiva e di comunicazione non verbale. Al termine del corso, lo/a studente avrà acquisito competenze e terminologia tecnica atte a esaminare fenomeni relativi all'emergenza del senso e della significanza con particolar riferimento all'arte.					
Attività a scelta vincolata						
AGIOGRAFIA - LM	Saper analizzare un'agiografia medio-latina; in particolare tradurre ed interpretare il testo approfondendo gli aspetti filologici, linguistici e letterari.					
ANALISI DEL LINGUAGGIO FIGURATIVO	Attraverso un approccio partecipativo e a carattere marcatamente seminariale, lo/a studente svilupperà competenze specialistiche finalizzate alla interpretazione del linguaggio formale delle opere d'arte, alla definizione dell'ambito cronologico e geografico di appartenenza, nonché alla loro attribuzione.					
ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE ROMANA - LM	Acquisire conoscenze in merito ai grandi temi dell'archeologia classica, analizzata in una prospettiva territoriale di singole regioni e del bacino mediterraneo, alla luce delle più recenti acquisizioni dalle indagini archeologiche.					
ARCHEOLOGIA MEDIEVALE	Lo/a studente acquisirà le conoscenze di base relative all'archeologia medievale italiana e sarà messo in grado di valutare le interazioni tra il dato archeologico e quello più prettamente storico-artistico					
ARTE E NATURA NELL'ETÀ MODERNA	Gli/Le studenti svilupperanno conoscenze specialistiche nell'ambito della ricerca, a carattere spiccatamente transdisciplinare, che unisce arte e natura nel periodo moderno, concentrandosi su contesti e generi artistici specifici quali la pittura di paesaggio, le illustrazioni scientifiche, il collezionismo delle Kunstkammer, le origini del museo.					

Università degli Studi di Trento



ARTE E SIMBOLISMO NELLA PREISTORIA	Lo/a studente acquisirà conoscenze dettagliate sulla cronologia e nomenclatura delle diverse fasi culturali della preistoria al fine di poter inquadrare e descrivere le più importanti e significative evidenze archeologiche di arte mobiliare, immobiliare e simbolica oggi conosciute nei diversi continenti. Potrà inoltre sviluppare competenze specifiche sui temi legati all'antropologia culturale e al concetto scientifico di cultura al fine di approfondire la propria capacità critica in relazione alle varie forme artistiche contemporanee che si rifanno a tali tematiche.
ARTE E TERRITORIO	Lo/a studente svilupperà competenze specifiche relative al patrimonio artistico dell'area comprendente Veneto, Trentino, Alto Adige e Friuli Venezia Giulia. Tali competenze si incentreranno in particolare sulle relazioni storiche e di committenza tra le opere d'arte e il territorio per il quale sono nate.
ARTI VISIVE NEL NOVECENTO	Lo/a studente approfondirà le conoscenze acquisite nel percorso di laurea triennale e sarà in grado di comprendere e analizzare in maniera autonoma un'opera d'arte del Novecento, di valutarne criticamente l'impatto estetico, il sostrato teorico, la vicenda collezionistica, la funzione simbolica, la ricezione critica e la fortuna espositiva. Parallelamente svilupperà la comprensione della bibliografia più aggiornata e specializzata inerente la teoria, la critica e la storia dell'arte contemporanea.
CATALOGAZIONE E VALORIZZAZIONE DEI BENI MUSICALI - LM	L'insegnamento intende fornire gli strumenti per sviluppare la conoscenza e la capacità di comprensione dei processi che sottendono alla catalogazione e alla valorizzazione dei beni musicali, con particolare riguardo al patrimonio librario italiano in relazione al contesto storico e alla committenza.
DRAMMATURGIA MUSICALE	L'insegnamento intende introdurre lo studente alla conoscenza di alcune opere fondamentali della storia dell'opera lirica italiana; si affronteranno i linguaggi, le forme, gli stili in rapporto ai contesti sociali, storici e culturali. Al termine del corso lo studente sarà in grado di distinguere e analizzare le diverse forme del testo verbale (libretto) e drammaturgico-musicali - anche alla luce degli aspetti scenografici - di opere ascoltate e spiegate a lezione, dimostrando di poter applicare gli stessi criteri analitici ad altre opere.



ETNOMUSICOLOGIA - LM	Comprendere le forme e i comportamenti musicali che caratterizzano società e culture a prevalente tradizione orale, al fine di fornire gli strumenti critici per un confronto fra diversi repertori musicali e diverse nozioni del concetto di musica.
MODA E CRONOLOGIA	Lo/a studente apprenderà a riconoscere e a decifrare gli aspetti relativi alla moda e al costume raffigurati nelle opere d'arte italiane ed europee e ad utilizzare tale strumento metodologico ai fini della ricerca storica e filologica.
ORGANOLOGIA E ICONOGRAFIA MUSICALE	Il corso mira a due obiettivi congiunti: fornire una conoscenza complessiva sugli strumenti musicali italiani ed europei, con particolare attenzione a profilo storico, terminologia, ergologia, tecnologia e sistemi di classificazione; ragionare sulle presenze, funzioni e significati simbolici degli strumenti musicali nella raffigurazione artistica. Si attende che al termine del corso lo studente abbia acquisito un bagaglio di nozioni e competenze applicative utili all'identificazione dei dispositivi sonori e all'interpretazione del loro ruolo storico-culturale.
PROGETTAZIONE ESPOSITIVA	Lo/a studente approfondirà le conoscenze acquisite nel percorso di laurea triennale e acquisirà nuove competenze inerenti la gestione e la progettazione di eventi espositivi, sia da un punto di vista organizzativo sia da un punto di vista teorico.
SCIENZE PER LA CONSERVAZIONE E LA DIAGNOSTICA DEI BENI CULTURALI	L'insegnamento si pone l'obiettivo di approfondire gli aspetti pratici e teorici delle metodologie analitiche di caratterizzazione dei beni culturali ai fini della valutazione dello stato di conservazione e della ricerca per la tutela e valorizzazione del patrimonio culturale. Lo/La studente acquisirà la capacità di organizzare le interazioni tra diverse conoscenze interdisciplinari al fine di affrontare i complessi problemi scientifici relativi alla conservazione preventiva dei beni culturali ed alla loro conservazione museale.
STORIA DEL TEATRO E DELLO SPETTACOLO – LM	Acquisire gli strumenti metodologici specifici per ricostruire l'evento teatrale attraverso una corretta interpretazione delle fonti letterarie e iconografiche. A tale scopo saranno analizzate alcune delle esperienze teatrali più significative mediante un approccio comparatistico, che tenga conto dell'intertestualità e del carattere transnazionale di molti fenomeni teatrali.



STORIA DELLA PEDAGOGIA	Il corso intende esaminare gli sviluppi più recenti della storia delle teorie pedagogiche, delle istituzioni scolastiche e dei processi educativi, con particolare riferimento all'Ottocento e soprattutto al Novecento. Una specifica attenzione sarà dedicata all'evoluzione dei rapporti tra la pedagogia e le altre scienze dell'educazione, anche attraverso l'approfondimento di momenti e figure di svolta in un orizzonte scientifico e culturale sempre più globalizzato.
STORIA DELLA SCIENZA E DELLE TECNICHE - LM	Acquisizione di conoscenze e competenze nell'analisi storica delle scienze e della loro incidenza sull'ambiente politico e sociale di una determinata epoca.
STORIA DELLA SCULTURA	Lo/a studente acquisirà gli strumenti e le competenze necessarie a compiere ricerche originali nel campo della storia della scultura italiana ed europea.
STORIA DELL'ARTE DEI PAESI EUROPEI	Lo/a studente acquisirà gli strumenti e le competenze necessarie a compiere ricerche autonome nel campo della storia dell'arte europea anche in chiave interdisciplinare e comparatistica.
TECNICHE E RESTAURO DELLE OPERE D'ARTE	Lo/a studente acquisirà competenze avanzate e di carattere specialistico sulla storia e le metodologie del restauro e sulle varie tecniche artistiche.
VALORIZZAZIONE TURISTICA DELLE RISORSE STORICO-ARTISTICHE	Acquisizione di modelli, competenze e abilità di tipo progettuale e gestionale finalizzate alla creazione e alla proposta di attività, itinerari, programmi e iniziative tesi alla valorizzazione del patrimonio artistico-culturale e paesaggistico, che incrementino l'attrattività e la competitività dei sistemi turistici in un'ottica di innovazione qualitativa. Acquisizione di conoscenze specifiche sulle più corrette e recenti modalità di trattamento e valorizzazione delle risorse territoriali endogene in una prospettiva di progettualità sostenibile delle stesse e secondo un approccio cognitivo interdisciplinare.



Tabella 2 – Articolazione del Corso di laurea magistrale in Storia dell'arte e studi museali per la coorte a.a. 2025/2026

Insegnamenti obbligatori

Denominazione dell'insegnamento	SSD	SSD D.M. 639/2024	CFU	Tipologia attività formativa	Anno	Totale CFU *
Arte gotica	L-ART/01	ARTE-01/A	6	caratterizzante	I	6
Arte del Rinascimento	L-ART/02	ARTE-01/B	6	caratterizzante	I	6
Storia del collezionismo	L-ART/02	ARTE-01/B	6	caratterizzante	I	6
Arte contemporanea e istituzioni museali	L-ART/03	ARTE-01/C	6	caratterizzante	I	6
Museologia	L-ART/04	ARTE-01/D	6	caratterizzante	I	6
Letteratura artistica	L-ART/04	ARTE-01/D	6	caratterizzante	I	6
Diritto dei beni culturali	IUS/10	GIUR-06/A	6	caratterizzante	I	6
A scelta libera	-	_	12	scelta libera	11	12
Tirocini o ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	-	-	18	tirocinio o ulteriori attività formative	II	18
Ulteriori conoscenze linguistiche (livello B2)	-	-	6	Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	loll	6
Prova finale	-	-	18	attività collegate alla prova finale	II	18



Insegnamenti obbligatori a scelta vincolata

Denominazione dell'insegnamento	SSD	SSD D.M. 639/2024	CFU	Tipologia attività formativa	Anno	Totale CFU *
Archivistica - LM	M-STO/08	HIST-04/C	6	caratterizzante		
Paleografia - LM	M-STO/09	HIST-04/D	6	caratterizzante] - 	6
Estetica	M-FIL/04	PHIL-04/A	6	caratterizzante		0
Semiotica dell'arte	M-FIL/04	PHIL-04/A	6	caratterizzante		

Insegnamenti obbligatori a scelta vincolata

Denominazione dell'insegnamento	SSD	SSD D.M. 639/2024	CFU	Tipologia attività formativa	Anno	Totale CFU *	
Storia dell'arte dei paesi europei	L-ART/01	ARTE-01/A	6	affine, integrativa			
Moda e cronologia	L-ART/01	ARTE-01/A	6	affine, integrativa			
Analisi del linguaggio figurativo	L-ART/02	ARTE-01/B	6	affine, integrativa			
Storia della scultura	L-ART/02	ARTE-01/B	6	affine, integrativa			
Progettazione espositiva	L-ART/03	ARTE-01/C	6	affine, integrativa		18	
Arti visive nel Novecento	L-ART/03	ARTE-01/C	6	affine, integrativa			
Tecniche e restauro delle opere d'arte	L-ART/04	ARTE-01/D	6	affine, integrativa			
Scienze per la conservazione e la diagnostica dei beni culturali	CHIM/12	CHEM-01/B	6 affine, integrativa				
Arte e natura nell'età	L-ART/04	ARTE-01/D	6	affine, integrativa			



M-STO/05	PHIL-02/B	6	affine, integrativa
L-ART/02	ARTE-01/B	6	affine, integrativa
L-ART/04	ARTE-01/D	6	affine, integrativa
M-PED/02	PAED-01/B	6	affine, integrativa
L-ANT/01	ARCH-01/A	6	affine, integrativa
L-ANT/07	ARCH-01/D	6	affine, integrativa
L-ANT/08	ARCH-01/E	6	affine, integrativa
L-FIL-LET/08	FLMR-01/A	6	affine, integrativa
L-ART/08	PEMM- 01/D	6	affine, integrativa
L-ART/07	PEMM- 01/C	6	affine, integrativa
L-ART/08	PEMM- 01/D	6	affine, integrativa
L-ART/07	PEMM- 01/C	6	affine, integrativa
L-ART/05	PEMM-01/A	6	affine, integrativa
	L-ART/02 L-ART/04 M-PED/02 L-ANT/01 L-ANT/07 L-ANT/08 L-FIL-LET/08 L-ART/08 L-ART/07 L-ART/07	L-ART/02 ARTE-01/B L-ART/04 ARTE-01/D M-PED/02 PAED-01/B L-ANT/01 ARCH-01/A L-ANT/07 ARCH-01/D L-ANT/08 ARCH-01/E L-FIL-LET/08 FLMR-01/A L-ART/08 PEMM- 01/D L-ART/07 PEMM- 01/C PEMM- 01/D PEMM- 01/D	L-ART/02 ARTE-01/B 6 L-ART/04 ARTE-01/D 6 M-PED/02 PAED-01/B 6 L-ANT/01 ARCH-01/A 6 L-ANT/07 ARCH-01/D 6 L-ANT/08 ARCH-01/E 6 L-FIL-LET/08 FLMR-01/A 6 L-ART/08 PEMM-01/D 6 L-ART/07 PEMM-01/C 6 L-ART/08 PEMM-01/C 6 L-ART/08 PEMM-01/C 6

- Gli insegnamenti che danno diritto all'acquisizione di 12 CFU sono di 60 ore, quelli di 6 CFU sono di 30 ore
- * Totale CFU: totale dei crediti da acquisire scegliendo tra gli insegnamenti riportati nelle colonne a fianco.



- Tipologia attività formativa (TAF):
 - o A = base
 - B = caratterizzante
 - o C = affine, integrativa
 - o D = a scelta libera
 - E = attività collegate alla prova finale
 - F = tirocinio e altre attività formative